



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PROGETTO DI MASSIMA PER IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE

PROGETTO DI MASSIMA

Il presente progetto preliminare ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione nonché le risorse messe a disposizione, in modo da orientare i partecipanti alla predisposizione di proposte progettuali e di attività che saranno valutate ai fini della scelta del partner.

Oggetto

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di interventi finalizzati alla gestione di azioni di pronto intervento sociale. Nello specifico interventi urgenti rivolti ad ogni area di emergenza sociale (famiglia, minori, anziani, senza dimora, immigrati, donne vittime di violenza, ecc.) residenti nell'Ambito del Distretto SS 37, volte a:

- Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno.
- Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti.
- Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico.
- Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse.
- Promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio).

Una serie di interventi e azioni finalizzate a creare un incontro con la domanda socio-assistenziale da parte dei cittadini, a partire dalle caratteristiche del bisogno. Si tratta pertanto di coprogettare

un servizio che dovrà dare risposta tempestiva alle persone fragili che necessitano di un supporto per l'inclusione sociale.

Bisogni – destinatari

Sono destinatari della coprogettazione tutti i cittadini, residenti nei Comuni di Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese e Trabia. Il Servizio di pronto intervento sociale svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.). Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

Il servizio destina i propri interventi a supporto di:

- cittadini Distretto SS37 beneficiari e non beneficiari di Rdc - Adi in situazione di emergenza sociale

Potenziali destinatari previsti 150

FINALITA'

- Potenziamento dell'inclusione attraverso lo sviluppo di interventi in stretta connessione con la domanda sociale del sistema locale;
- Coinvolgimento della rete dei servizi e utilizzo di strumenti e opportunità delle politiche sociali;
- Sviluppo di progettualità mirate a target di beneficiari specifici;

OBIETTIVO GENERALE

La coprogettazione ha l'obiettivo di costruire un sistema di interventi e azioni integrati tra loro, finalizzato a preparare e sostenere l'inclusione di soggetti, residenti nel Distretto SS 37, che vivono una condizione di fragilità assistenziale e solitudine sociale. In altre parole a sviluppare la costruzione di programmi di intervento personalizzati. I percorsi hanno l'obiettivo di garantire un sostegno valido che migliori la qualità di vita delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

Si ipotizzano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune azioni con le risorse che verranno messe disposizione:

- Promuovere** il concetto di inclusione socio-assistenziale legata al benessere della persona unitariamente alla condizione di vita;
- Coprogettare** con i beneficiari interventi specifici legati al bisogno individuale;
- Possedere** e utilizzare una varietà di strumenti funzionali alla diversificazione dei percorsi e in collegamento con le risorse espresse dal territorio locale;

- **Individuare, riconoscere e valorizzare** differenti soggetti (servizi sociali, servizi specialistici, partner privati e del privato sociale, associazioni e volontari) con i quali collaborare nella ricerca di risposte attive a favore dei beneficiari;

BUDGET

- Quota Servizi Fondo Povertà 2021 € 323.343,29

PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire una precisa e aderente valutazione. Al fine di meglio comprenderne l'articolazione, i soggetti partecipanti dovranno presentare e descrivere, nel progetto tecnico, ogni azione che intendono realizzare, secondo il seguente schema

1. differenti tipologie di destinatari
2. bisogni del target rilevati sul territorio
3. obiettivi generali
4. obiettivi specifici
5. descrizione azioni e attività previste
6. tempi di realizzazione
7. risorse umane coinvolte
8. altri soggetti della rete coinvolgibili
9. output e risultati attesi (descrizione elementi osservabili)
10. di raccolta dati, monitoraggio e valutazione